

Cartabellotta (Gimbe): aumentare la spesa per la salute

di Giulia Venini

«Siamo in una situazione critica della sanità pubblica. La pandemia è stata poi uno stress test importante. I vari governi, nel corso degli anni, non l'hanno considerata una priorità», ha affermato **Nino Cartabellotta**, presidente della fondazione Gimbe. «Se vogliamo rilanciare la sanità pubblica, la politica dovrebbe pianificare un rilancio progressivo del finanziamento pubblico di 3-4 miliardi l'anno. Dunque, il vero tema è che dobbiamo andare incontro a un rifinanzia-

mento pubblico». Il modello basato su una

spesa minore, secondo l'esperto, oggi non regge, perché blocca ogni possibilità di evoluzione e lascia scoperti i bisogni crescenti della popolazione: «Il tema del sottofinanziamento esiste. La spesa sobria per la sanità, vulgata politica utilizzata per anni, ormai non funziona più».

Del resto, ha aggiunto Cartabellotta, «la spesa sanitaria è stata cristallizzata al 6,4% del pil, ma il finanziamento statale di quella spesa andrà in calo nei prossimi anni. Non è chiaro chi finanzia il resto della spesa: il rischio è che cada sui cittadini». (riproduzione riservata)



*Nino Cartabellotta
Fondazione Gimbe*



Peso:13%